

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

accompagniamo il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 con la presente relazione sullo stato della Società e sull'andamento della gestione, corredata con i dati e le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

DTT è riconosciuta come infrastruttura di ricerca di prima priorità nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca e a riconoscimento della sua importanza strategica sta ricevendo supporto finanziario, tramite ENEA, da MUR, MASE, Regione Lazio e Euratom, oltre che dai Soci per la parte di funzionamento.

Come illustrato nella relazione la progettazione di DTT è stata in gran parte completata e la Società sta finalmente entrando nella fase di gara o di esecuzione per le attività di maggiore impegno finanziario e complessità tecnica. Tuttavia, l'esperienza di questi anni ha mostrato alcune criticità. I componenti di DTT sono degli oggetti unici che portano al limite molte delle specifiche tecniche e possono richiedere revisioni del progetto anche in fase di esecuzione. L'esperienza della costruzione del magnete di DTT ha mostrato le rigidità in fase di esecuzione del vecchio codice degli appalti (D.lgs 50/2016) in materia di revisione prezzi e possibilità di varianti. Il nuovo codice (D.lgs 36/2023) ha introdotto molti aspetti di flessibilità ed è intenzione della Società sfruttarli al meglio. In fase di assegnazione l'esperienza mostra la necessità di un maggiore ricorso alle procedure negoziate (per trovare un punto di incontro accettabile tra le richieste della stazione appaltante e quelle degli operatori economici), procedure però più complesse e con maggiori responsabilità in capo alle funzioni tecniche della Società, che continua a soffrire di un sottodimensionamento dell'organico.

Le rigidità sopra esposte hanno un impatto significativo sulla gestione del progetto sia dal punto di vista del budget (e del suo contenimento) sia per quanto riguarda il completamento della costruzione nei tempi ipotizzati. Occorre lavorare sulle criticità adottando soluzioni innovative ed adeguate.

DTT è al tempo stesso una sfida e un'opportunità di crescita per il sistema Paese e occorre che di queste criticità i Soci e la Società rendano edotti i principali stakeholder per mettere

in campo efficaci azioni di rimedio.

1. Accordi con i Soci

Negli scorsi anni è stata razionalizzato il corpus contrattuale della Società. Sono stati firmati accordi quadro con tutti i soci a cui si affiancano gli accordi applicativi per la definizione del contributo annuale di ogni socio. È stato firmato l'accordo EPIC tra ENEA, ENI e DTT. Accordi specifici sono in essere o in fase di rinnovo tra ENEA, ENI e DTT (per le parti non coperte da EPIC) e tra ENEA e DTT per la costruzione dell'impianto. Alcune aree rimangono tuttavia ancora parzialmente scoperte quali la proprietà intellettuale per la quale EPIC prevede uno specifico accordo da sottoporre a tutti i soci del consorzio.

2. Piano a vita intera

I costi di costruzione sono monitorati sulla base di periodiche revisioni del Piano a vita Intera. Il lavoro di aggiornamento del Piano a Vita Intera completato dal Project Manager e presentato ai Soci all'Assemblea del 3 febbraio 2025 (documento PMO-GEN-03047) evidenziava un discostamento del 21% rispetto a quanto previsto in EPIC (Ann. 1), portando il costo del progetto da 614 a 744 M€, con i costi di adattamento del sito (EPIC Ann. 2) passati da 34.661M€ a 41.119 M€. A questi costi devono essere aggiunti un importo di 27.3M€ per rischio di aumento dei costi dovuto all'inflazione e un importo rischi finale di 84.2M€ dovuto ai rischi di mercato, rischi dovuti a cambio di scopo per insufficiente maturità della progettazione e rischi per costi di trasporto/logistica. Questi due importi sono discussi nel paragrafo 6. Queste valutazioni non tengono conto dei rischi associati alla attuale situazione geo-politica. Ai costi di costruzione andrà aggiunta l'IVA. Non sono considerati eventuali ribassi in sede di gare.

Come anticipato all'Assemblea dei Soci del 15 marzo 2024, le spese a valere sul budget di funzionamento sono state riviste dal Project Manager in modo da rispettare sostanzialmente il limite di 130M€. Il CdA ha chiesto un'ulteriore verifica sullo stato delle attività di progettazione in modo da assicurare che tale limite venga rispettato. Il Project Manager ha elaborato una valutazione, basata sulla sua esperienza personale e verificata con le funzioni tecniche, del lavoro ancora necessario al completamento delle attività propedeutiche alle gare e il follow-up dei contratti di costruzione e ha confermato la stima dei costi di funzionamento a 130M€. Tale

valutazione dovrà essere rivista in presenza di ritardi nel completamento della costruzione (v. punto 2.1)

Come spiegato nella Relazione tecnica di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024, per evitare ulteriori ritardi, d'accordo con i soci di maggioranza, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto con l'implementazione del programma di gare con il vincolo di limitare gli impegni della società entro l'80% del budget di costruzione previsto in EPIC Ann. 1 (pari a 614M€) e ha chiesto al Project Manager di predisporre le gare, ove possibile, anche sotto forma di lotti separati, per dare alla Società la massima flessibilità nella gestione delle gare e dei contratti al fine di rimanere all'interno del budget di costruzione disponibile. Inoltre, al fine di affrontare problematiche legate alle tempistiche del progetto, il CdA ha deciso di utilizzare l'opportunità offerta nel Codice degli Appalti ai Settori Speciali di pubblicare gare senza obbligo di ribasso in modo da evitare il ripetersi di gare senza offerte.

Alla data odierna per le attività di costruzione risultano 16 contratti in essere e otto conclusi (di cui tre emessi da ENEA per lo strand di materiale superconduttore e due per le attività PNRR) corrispondenti a impegni per circa 217M€. Due contratti (uno emesso da ENEA e uno da DTT) sono stati risolti per un totale di circa 31M€. Due gare rispettivamente con valore a base di gara 16.5M€ (strand Nb3Sn) e 29M€ (camera da vuoto) sono state aggiudicate in via definitiva dalla Società per un importo di 44M€. È stata pubblicata la gara per i nuovi edifici e le demolizioni dell'ed. 90 e 73 che prevedono impegni per 93M€ e verrà pubblicata a breve la gara per la direzione lavori e supervisione di cantiere. A breve verrà inoltre nuovamente pubblicata la gara per le bobine del campo poloidale che non è stata aggiudicata per eccessiva onerosità (v. punto 3.1d). Alcune gare per un totale di 99M€ sono pronte e hanno la precedenza nella pubblicazione per non perdere i finanziamenti Eurofusion e Mission Innovation. Di conseguenza, la Società è prossima al raggiungimento di impegni per un totale dell'80% dei 614M€ e sta interloquendo con i soci maggioritari per definire una strategia che non blocchi le gare.

In aggiunta ai contratti sul budget di costruzione, la Società ha emesso, complessivamente, 44 contratti (di cui 31 conclusi) per un totale di circa 24M€ per attività di progettazione, supporto ingegneristico, verifica e attività per conto ENEA di adattamento del sito di Frascati. Queste attività sono finanziate sul budget di funzionamento. Di questi circa 21.3M€ corrispondono al contratto quadro di ingegneria con ANN.

Rimane inoltre aperta la questione della non imponibilità IVA, ai sensi dell'art. 72 comma 1 lettera c) (ex terzo comma n.3) del DPR 26 ottobre 1972 n. 633 dei costi di costruzione. In

assenza di un esito positivo dell'istanza di interpello le forniture e servizi dedicate alla realizzazione della facility scontreranno IVA al 22% (con esclusione delle quote finanziate attraverso Eurofusion). Dalle interlocuzioni informali avute con l'Agenzia delle Entrate non si è avuto un riscontro positivo alla richiesta.

2.1 Cronoprogramma

Il cronoprogramma prevede al momento un ulteriore slittamento della data del primo plasma rispetto a quanto indicato ai soci nell'Assemblea del 19 dicembre 2024 quando era stata riportata la data di dicembre 2030 con completamento della costruzione a aprile 2030. La data attualmente prevista è luglio 2032 con completamento della costruzione a febbraio 2032. Il motivo principale di questo ulteriore ritardo è il ritardo di otto mesi nell'emissione della gara per i nuovi edifici (dovuta al ritardo nella definizione del passaggio delle aree da ENEA a DTT - v. punto 3.2 della relazione) e la revisione delle procedure di assemblaggio che ha fatto passare la durata di questa fase da due a tre anni. Il CdA ha chiesto alle funzioni tecniche di ottimizzare il piano di assemblaggio e le altre attività sul cammino critico per ridurre il ritardo sul primo plasma. Occorre peraltro ricordare che l'attuale cronoprogramma prevede dei tempi per l'emissione dei contratti basati sull'esperienza pregressa della Società. Allo scopo di ridurre i tempi amministrativi al minimo è stata data priorità nel piano assunzioni al personale dedicato all'area procurement con il reclutamento di cinque nuove unità (di cui quattro già assunte).

Come riportato all'Assemblea dei Soci del 15 marzo 2024, nei mesi di gennaio-febbraio 2024 si è tenuta una Project Technical Review (PTR) da parte del socio ENI. Il rapporto finale propone un significativo numero di azioni di miglioramento. Le azioni di miglioramento indicate nella PTR sono in larga misura coincidenti con quelle individuate dal Project Manager. Di conseguenza, il CdA ha chiesto al Project Manager di preparare un piano monitorabile di azioni di miglioramento che consentano un monitoraggio efficace sia delle attività preparatorie all'emissione delle gare sia delle attività di costruzione con l'obiettivo di mantenere la data del primo plasma quanto più possibile vicina alla data prevista originariamente.

In data 28 marzo 2024 è stato istituito un tavolo di lavoro congiunto ENEA-ENI-DTT per valutare la applicabilità di proposte di semplificazione dei processi per l'assegnazione dei contratti di costruzione e individuare possibili ottimizzazioni in merito ai processi aziendali in maniera da evitare ulteriori ritardi.

3. Implementazione del Piano delle Attività 2024

L'approvazione del Piano delle Attività 2024, e del relativo preventivo economico-finanziario, è avvenuto nell'Assemblea tenutasi il 15 marzo 2024 con revisione approvata il 19 dicembre 2024. Conviene ricordare che le attività da implementare per il completamento dell'impianto ricadono sotto diverse categorie:

- Appalti costruzione a carico di DTT. Riguardano le gare per forniture o lavori emesse dalla Società a valere sull'importo di 614M€ previsto in EPIC per la costruzione.
- Beni trasferiti da ENEA a DTT. Si tratta di beni a valere sull'importo di 614M€ per i quali le gare vengono emesse da ENEA e la responsabilità contrattuale è di ENEA sulla base di specifiche emesse dalla Società. I beni prodotti sono successivamente trasferiti in uso alla Società. Rientrano in questa categoria lo strand di Nb3Sn per il magnete toroidale e in NbTi per i poloidali e la parte dei beni finanziati dal grant DTTU del PNRR inclusi nell'importo contrattuale dei 614M€.
- Attività finanziate da Eurofusion tramite ENEA. Queste riguardano attività a valere sui 614M€ che vengono svolte dai Soci e dalla Società incluse nel Task WPDIV di Eurofusion. Queste attività includono le attività di progettazione delle diagnostiche, le attività di costruzione del divertore e le attività di assemblaggio della macchina.
- Attività di preparazione del sito svolte per conto ENEA. Queste sono attività non incluse nei 614M€ ma necessarie per il funzionamento dell'impianto quali il rifacimento della sottostazione e l'adeguamento degli edifici esistenti. Entrambe queste attività sono descritte in un annesso dell'accordo EPIC. Altre attività sono state prese in carico dalla Società su richiesta ENEA nel corso del 2023. Le attività sono oggetto di uno specifico contratto tra ENEA e DTT che verrà aggiornato per includere le attività che nel corso del tempo verranno trasferite.

Sono in corso le interlocuzioni con il Socio ENEA per il trasferimento a quest'ultimo di alcune attività a valere sui fondi di costruzione. I beni così realizzati verranno trasferiti dal Socio alla Società per il loro assemblaggio. Tali attività riguardano:

- i beni realizzati con i fondi PNRR sulla base delle specifiche tecniche prodotte dalla Società per le quali la stima nel Piano a vita intera ammonta a euro 37.180.000,00 e la cui realizzazione è in corso: transmitter ICH, test bed ICH, strumentazione di controllo ICH,

test bed ECH e relativo sistema di controllo, alimentatori per le bobine in vessel e attrezzature per manutenzione remotizzata,

- I beni realizzati nell'ambito dell'accordo di programma MASE-ENEA per la definizione del Programma di Ricerca nucleare (Mission Innovation). L'accordo è in fase di firma e prevede finanziamenti per un totale di euro 50.200.000,00 IVA esclusa per il triennio 2024-2026 per un sistema di accumulo con supercondensatori. Le forniture riguarderanno (stima del Piano a vita intera pari a euro 63.200.000): gli alimentatori delle bobine poloidali e del solenoide centrale, il sistema a supercondensatori e un modulo del solenoide centrale.
- Il divertore composto dalle seguenti forniture per le quali la stima nel Piano a vita intera ammonta a euro 34.800.000,00: prototipo del divertore, acquisizione dei materiali per il divertore (mono-block tungsten), cassette del divertore, fabbricazione delle plasma facing unit e integrazione dei vari componenti sulle cassette.
- Le diagnostiche per la fase iniziale delle operazioni di DTT per le quali la stima nel Piano a vita intera ammonta a euro 23.020.260,00

Il valore di tali beni sarà contabilizzato sulla base dell'effettivo valore del contratto emesso da ENEA. In maniera simile, dai beni che l'accordo EPIC prevede che ENEA trasferisca alla Società occorrerà dedurre la fornitura degli strand in Nb3Sn per il solenoide centrale e le due bobine poloidali PF1 e PF6 in quanto, a seguito della rescissione da parte ENEA del contratto con Luvata (valore di aggiudicazione pari a euro 14.178.879,00), la fornitura verrà acquisita direttamente da DTT come da Piano di attività 2024. Dell'avvio della gara è stata data a suo tempo comunicazione ad ENEA (prot. n. DTT/2024/1467/PRE). La gara è stata aggiudicata a inizio 2025 ad un valore di euro 15.694.000,00 e una parte dello strand è stata acquisita da F4E a un prezzo vantaggioso (euro 370.000,00).

3.1 Appalti di costruzione

Il Piano 2024 Rev.1.3 approvato dall'Assemblea dei Soci il 19 dicembre 2024 prevedeva gare di appalto per un totale di impegni di cassa pari a euro 24.094.620€. Di questa cifra una parte era riferita a beni trasferiti da ENEA alla Società. In questa categoria ricadono ad esempi le forniture previste nel grant PNRR (7.239.000€). La parte rimanente (16.771.020€) riguardava pagamenti per forniture direttamente a carico della Società.

a) Conduttore per magneti superconduttori

Si ricorda che per lo strand superconduttore (che è parte del costo di costruzione di 614M€) ENEA ha emesso quattro contratti con KAT (Corea) per la fornitura del filo (strand) di Nb₃Sn per il magnete toroidale, con Luvata (USA) per la fornitura dello strand in Nb₃Sn per le bobine poloidali PF1 e PF6 e il solenoide centrale, con Furukawa (Giappone) per la fornitura dello strand di NbTi per le bobine poloidali PF2-PF5 e con Luvata per la fornitura del filo di rame. La fornitura con KAT è stata completata nel 2022 e con Furukawa e Luvata (rame) a inizio 2024. Come già riportato, il contratto con Luvata per la fornitura dello strand in Nb₃Sn è stato risolto da ENEA e una nuova gara è stata emessa da parte della Società come parte del Piano 2024 e aggiudicata nel 2025 per euro 15.694.000 alla ditta KAT. Nel corso del 2024 la Società ha perfezionato con F4E la fornitura ad un prezzo molto vantaggioso (euro 370.000) dello strand in Nb₃Sn avanzato dalla costruzione dei magneti di ITER con prestazioni più che adeguate per le bobine poloidali PF1 e PF6 di DTT.

Per quanto riguarda la fornitura del conduttore per il toroidale e per i poloidali (contratto con ICAS firmato in data 25.06.2021 per un valore di euro 22.104.644) nel corso del 2024 è iniziata la fornitura del conduttore per le bobine del campo poloidale mentre la fornitura del conduttore per le bobine del campo toroidale è proseguita e ha raggiunto alla data odierna il 75% del totale. Nel corso del 2024 sono state effettuate consegne da ICAS per euro 3.219.398,81. Il residuo del contratto è di euro 11.812.717,16.

b) Bobine del campo toroidale

La Rev. 1.3 del Piano 2024 prevedeva l'impegno di euro 29.895.800 per il contratto delle casse. Il contratto delle casse è stato formalmente aggiudicato alla ditta De Pretto a gennaio 2025 per un valore di euro 29.895.800 e il contratto è stato firmato in data 4 aprile 2025, facendo slittare il pagamento dell'anticipo sulla fornitura al 2025.

Il contratto per la fornitura dei 18 *winding pack* con ASG (perfezionato in data 25.6.2021 per un valore di euro 33.314.350) sta procedendo. Il primo *winding pack* (composto da cinque *double pancake*) è stato completato a dicembre 2024, il secondo è stato completato a maggio 2025, per il terzo sono state impilate quattro su cinque *double pancake*, il trattamento termico del quarto è stato completato ed è in corso l'isolamento di spira, per il quinto le *double pancake* sono in fase di trattamento termico e per il sesto le *double pancake* sono in fase di avvolgimento.

E' stata completata la discussione con ASG per la quantificazione di alcuni sovracosti (per un totale di euro 7.109.426,66) relativi alla contestazione aperta dalla ditta a seguito della non conformità della sezione dei cavi rilevata ad aprile 2022, al riconoscimento di una clausola di revisione prezzi e ai costi per le modifiche dovute alla revisione del progetto delle casse e all'allungamento del contratto a seguito della cancellazione del contratto con SIMIC per le casse dei magneti.

c) Alimentazioni elettriche bobine toroidali

Nel corso del 2024 sono state effettuate consegne per euro 671.627,06 per la fornitura dell'alimentatore da parte della ditta Jema (contratto stipulato nel 2022 per un valore di euro 2.700.008,00). A inizio 2025 sono state effettuate le ultime due consegne per 134.325,41 (completamento dell'installazione e collaudo dell'alimentatore presso la *coil test facility* a Frascati) e di euro 147.825,45 (emissione del rapporto finale e dei manuali di montaggio, manutenzione e funzionamento). Per quanto riguarda il sistema di protezione da parte della ditta Energy Technology (contratto stipulato nel 2022 per un valore di euro 7.551.697,16) nel corso del 2024 sono state effettuate consegne per euro 1.260.755,83 a fronte del completamento del progetto della prima *Fast Discharge Unit* (FDU), realizzazione del prototipo e *Factory Acceptance Test*. La prima FDU è stata trasferita a Frascati a inizio 2025 per l'installazione nella *coil test facility*. Il residuo per il completamento del contratto è di euro 4.180.241,98.

d) Bobine del campo poloidale

La gara per la fornitura delle bobine del campo poloidale è stata emessa nel 2024 ma la Società ha deciso di non procedere all'aggiudicazione per l'eccessiva onerosità dell'offerta. È in corso l'emissione di una nuova gara con procedura negoziata. Lo strand in NbTi è interamente disponibile mentre quello in Nb₃Sn, che doveva essere prodotto dalla ditta Luvata nell'ambito di un contratto con ENEA, verrà acquisito dalla ditta KAT a valle del completamento della procedura di gara emessa dalla Società nel corso del 2024. Lo strand acquisito da F4E (v. paragrafo 3.1a) verrà utilizzato per la fabbricazione del PF6 (prima bobina a essere installata perché collocata nella parte inferiore della macchina) per minimizzare l'impatto sul cronoprogramma. Il campione del conduttore per le bobine in Nb₃Sn è stato già prodotto e verrà testato nel 2025 in SULTAN.

e) Camera da vuoto

Dopo che la gara lanciata nel 2023 era andata deserta le specifiche e la documentazione di gara sono state riviste. La nuova gara per la camera da vuoto è stata pubblicata il 22 luglio 2024 e aggiudicata alla ditta Enable Fusion per un valore di euro 25.800.00,00 con un ribasso di circa 3.2M€. L'inizio delle attività è previsto entro la fine di giugno 2025.

f) Alimentazioni bobine in-vessel (attività PNRR a carico ENEA)

I contratti riguardano le alimentazioni delle bobine di controllo della stabilità verticale (VS), delle bobine del divertore (DIV) e delle bobine non assialsimmetriche (NAS). Le gare avviate nell'ambito del grant PNRR sono state aggiudicate a inizio 2024 da parte di ENEA con il supporto tecnico e amministrativo del personale della Società. I contratti sono stati firmati rispettivamente in data 8/5/24 (con OCEM – per un valore di Euro 4.292.480), 8/5/24 (con OCEM – per un valore di Euro 1.945.034) e 28/5/24 (con EEI– per un valore di Euro 3.600.080). Nel corso del 2024 sono state effettuate le anticipazioni per euro 878.262,04 e sono state effettuate consegne per euro 858.496,00 per il rapporto di progetto VS, euro 389.006,80 per il rapporto di progetto DIV e euro 1.440.032,00 per il rapporto di progetto degli alimentatori NAS e l'approvvigionamento di alcuni componenti. Le altre consegne sono previste nel 2025.

g) Manipolazione remotizzata (attività PNRR a carico ENEA)

Queste forniture, che riguardano il braccio articolato (Hyrman) e il sistema di movimentazione delle cassette del divertore (CMM), fanno parte del grant PNRR e saranno inizialmente installate presso il consorzio CESMA vicino a Napoli come parte di una facility dove provare le operazioni di manutenzione remotizzata di DTT. Le gare sono state aggiudicate a inizio 2024 da parte di ENEA con il supporto tecnico e amministrativo del personale della società. Il contratto per le due componenti è stato firmato in data 16/5/24 (con OCIMA) per un importo totale di euro 9.442.380,00. Anche il contratto per la costruzione dei mock-up della camera da vuoto (attività PNRR extra EPIC) è stato firmato a fine maggio. Nel corso del 2024 sono state fatte consegne per euro 797.916,00 per il progetto preliminare Hyrman e a inizio 2025 per euro 618.441 per il progetto preliminare CMM.

h) Gyrotron per il riscaldamento alla frequenza ciclotronica elettronica (ECH)

Il gyrotron pre-serie, oggetto del contratto applicativo 1 per un importo di 4.406.078,00, è stato ultimato da Thales e provato con successo presso la facility FALCON in Svizzera a novembre 2023 utilizzando un magnete provvisorio. Alla fine del 2023 è stato firmato il

secondo contratto applicativo con la ditta Thales per la realizzazione dei 15 gyrotron aggiuntivi al gyrotron pre-serie per un importo di euro 34.947.334,00. L'anticipo sul secondo contratto applicativo (per euro 6.780.819,49) è stato pagato a inizio 2024. Il contratto applicativo 1 non è stato ancora concluso in quanto dopo il test sono stati rilevati problemi con il sistema di raffreddamento della cavità che hanno compromesso le operazioni e sono oggetto di analisi da parte di Thales. Il contratto applicativo ha dunque un residuo di euro 1.594.649,13.

Il contratto per la fornitura dei carichi a radiofrequenza è stato firmato con le ditte Curti (per un valore di euro 1.230.292,00) e LT Calcoli (per un valore di euro 152.059) a inizio 2024 ed è stato rilasciato un anticipo rispettivamente di euro 226.620,70 e 28.009,3. Le consegne sono previste iniziare nel 2025.

i) Sistema di controllo test bed ECH (attività PNRR a carico ENEA)

Nel corso del 2024 è stata completata questa fornitura per un importo di euro 110.000,00 da parte della ditta Riemann Systems GmbH (contratto firmato il 29/2/2024).

j) Sistema di riscaldamento alla frequenza ciclotronica ionica (ICH) (attività PNRR a carico ENEA)

La Rev. 1.3 del Piano 2023 prevedeva il pagamento di 2.93M€ come anticipo sui contratti per le sorgenti (transmitter), parti della linea di trasmissione e la strumentazione. Le relative gare avviate nell'ambito del grant PNRR sono state aggiudicate da parte di ENEA con il supporto tecnico e amministrativo del personale della società. I contratti sono stati firmati rispettivamente in data 25/4/24 (RTI/OCEM/Syes – transmitter euro 11.470,444,00), 5/4/24 (Telsat – test bed ICH euro 1.890.000,00) e 21/12/23 (Anritsu e Rohde&Schwartz – strumentazione euro 128.515,54). Nel corso del 2024 sono state effettuate consegne per euro 283.500,00 per il rapporto di progetto del test bed e per euro 128.515,54 per la strumentazione. La consegna del rapporto di progetto dei transmitter è stata effettuata a maggio 2025. Le altre consegne sono previste nel 2025 e 2026.

Con riferimento al bilancio consuntivo (Conto Economico A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni) la somma di euro 6.388.737 esposta in bilancio corrisponde alla somma dei ricavi per la preparazione del sito (per euro 571.617 – vedi paragrafo 3.3) e dei ricavi per la costruzione (per euro 5.817.119).

Con riferimento alla costruzione nel corso del 2024 la Società ha pagato fatture ai fornitori per un totale pari a Euro 12.557.231 a fronte di una previsione nella revisione 1.3 di Euro

16.771.020. Pagamenti per Euro 134.325,41 sono stati effettuati nel primo semestre 2025.

Tali impegni contrattuali destinati alla costruzione sono fatturati al socio di maggioranza ENEA in accordo al contratto EPIC secondo la rendicontazione effettuata per ciascun anno della durata del progetto.

Relativamente a questo quadro di erogazioni, nell'esercizio 2024 sono state fornite le seguenti consegne relativamente al contratto EPIC Art. 6 e 7 per un importo pari ad Euro 6.388.737 comprensivo della quota parte dell'anticipazione erogata al fornitore.

Si segnala inoltre che è emersa da parte delle funzioni tecniche della Società la possibilità di utilizzare, ancora prima dell'inizio delle operazioni di DTT, il test bed ECH a supporto delle attività di produzione di sorgenti della stessa natura in Europa e sono in corso le interlocuzioni con il Socio ENEA per l'utilizzo dei componenti necessari e, in via temporanea fino al completamento degli edifici, degli spazi per l'allestimento del test bed. Questo sviluppo è importante in quanto, come noto, la Società ha la possibilità di detrarre l'IVA sui costi di funzionamento a fronte della previsione di attività fatturabili e assoggettate ad IVA in fase di operazione dell'impianto come previsto dal Business Plan approvato dal CdA del 27 settembre 2023. Le attività del test bed ECH confermerebbero i presupposti considerati nel Business Plan e dunque le condizioni di detraibilità dell'imposta nell'evoluzione del progetto. Il CdA continuerà a monitorare il rispetto dei presupposti considerati nel Business Plan. Nel caso ci siano variazioni ai suddetti presupposti il CdA provvederà a richiedere ai soci la copertura come costi di funzionamento della società.

3.2 Attività di progettazione

Gli sforzi della Società, con i mezzi disponibili in termini di risorse e attraverso il supporto dei Soci, si sono focalizzati sullo sviluppo delle attività di ricerca ed ingegneria propedeutiche all'esperimento delle gare relative all'acquisto di componenti ritenuti critici per tipologia e tempi di fornitura, in accordo alle previsioni del Piano 2024 approvato.

k) Nuovi edifici

La revisione del progetto definitivo dei nuovi edifici condotta dal socio ENI con il supporto della ditta ST si è conclusa a gennaio 2024. La verifica del progetto è stata completata dalla

ditta Conteco entro la fine di luglio e il progetto è stato validato dal RUP nel mese di settembre 2024.

La pubblicazione della gara è stata ritardata dalla verifica con ENEA della effettiva disponibilità di tutte le aree di cantiere e della modalità di trasferimento delle aree. Ad una richiesta di chiarimenti inviata dalla Società il 27 settembre 2024 è stato dato riscontro da ENEA il 13 dicembre (con comunicazione Prot. ENEA/2024/88432/NUC) confermando la disponibilità delle aree di cantiere e l'impegno "a individuare e proporre, a valle delle necessarie verifiche di natura tecnica, giuridica e economico-fiscale, la modalità di trasferimento delle stesse più idonea ai fini delle attività previste per le aree di interesse in tempi contenuti e comunque entro quelli richiesti." La procedura di frazionamento e di accatastamento delle aree si è conclusa a fine febbraio 2025 e la documentazione relativa agli attestati di prestazione energetica degli edifici da consegnare alla Società a fine aprile 2025. Non è invece ancora pervenuta alla Società informazione sulle modalità di trasferimento. Il ritardo nella conferma della disponibilità delle aree ha fatto slittare la gara al 2025 richiedendo la modifica della documentazione di gara per renderla coerente con le modifiche al codice degli appalti entrate in vigore a inizio 2025. La gara è stata pubblicata in data 15 maggio 2025.

Per recuperare parte dei ritardi alcune attività originariamente previste per l'appalto integrato sono state anticipate. Queste includono:

- Progettazione e realizzazione dei varchi di cantiere sulla via Enrico Fermi. Il progetto di fattibilità è stato completato a giugno 2024, le relative autorizzazioni sono state acquisite e finalizzata l'ingegneria esecutiva. La verifica è stata completata a marzo 2025 ma ENEA ha chiesto di inserire nella gara anche elementi relativi al sistema di sorveglianza degli accessi che ha richiesto modifiche alla documentazione di gara. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine dell'anno.
- Progettazione e successiva demolizione degli edifici 90 (dove sorgerà il check-point in ingresso del cantiere) e 73 (dove sorgerà l'edificio gyrotron ECH). La verifica e validazione del progetto si è conclusa per l'ed. 90 e è in conclusione per il 73. Per quanto riguarda l'Ed.90 è stata lanciata in data 25/2/2025 una procedura negoziata senza bando con gli operatori economici precedentemente individuati che è in fase di conclusione. L'aggiudicazione è prevista per luglio e l'inizio dei lavori a settembre. Per quanto riguarda l'Ed. 73 è stato pubblicato in data 25/3/2025 l'avviso di indagine di mercato finalizzato all'eventuale affidamento tramite procedura negoziata senza bando dei lavori di

decostruzione. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine 2025.

- Per quanto riguarda i lavori necessari per le aree di stoccaggio temporaneo e definitivo delle terre e rocce da scavo, l'indagine di mercato per la progettazione esecutiva è prevista uscire a giugno 2025.
- L'indagine di mercato per la direzione lavori per i nuovi edifici, il sistema di distribuzione elettrica, il sistema di raffreddamento e ad acqua e azoto e l'adattamento degli edifici esistenti è prevista uscire a luglio 2025.
- Per quanto riguarda l'adeguamento dell'Ed. 89 che ospiterà i transmitter ICH è in fase di preparazione la documentazione per la gara di realizzazione dell'impianto di raffreddamento ad acqua.

Si ritiene che queste attività contribuiscano a una sostanziale riduzione dei rischi di ulteriori ritardi nelle attività di cantiere.

l) Impianto criogenico

L'attività svolta in collaborazione con il CEA per la redazione delle specifiche della gara, da svolgere secondo la modalità di dialogo competitivo, dell'impianto criogenico si è conclusa e la documentazione di gara è in fase di finalizzazione. L'indizione della gara è prevista nel 2025 a valle della definizione di una soluzione per l'inserimento delle *cold box* nell'attuale hall FTU.

m) Sistema di distribuzione elettrica

Il progetto definitivo è stato completato dalla ditta DBA nel corso del 2024. La verifica del progetto da parte di Rina check è in fase di completamento. Si prevede di lanciare la gara a luglio 2025.

3.3 Attività di preparazione del sito

Per quanto riguarda le attività originariamente in carico ENEA e affidate nel corso del 2022 a DTT si segnala quanto segue:

- Per quanto riguarda l'attività di sdemanializzazione del Fosso del Vaccaro tutte le pratiche sono state completate, ENEA ha provveduto al pagamento delle somme indicate e l'atto di cessione della proprietà è stato stipulato in data 11 luglio 2024.
- Per quanto riguarda il sistema ad alta tensione (HVS) il progetto definitivo è stato

completato a giugno 2024 e la verifica è in fase di completamento come parte del sistema di distribuzione elettrica (v. punto 3.2).

- Per quanto riguarda la ristrutturazione degli edifici da affidare alla Società si è deciso di procedere con un primo affidamento per l'analisi di vulnerabilità sismica degli edifici seguito da un affidamento per la progettazione esecutiva e dall'appalto per le opere di ristrutturazione.
- Sono stati completati nel corso del 2024 i lavori di impermeabilizzazione di alcuni edifici.

La richiesta di ENEA a DTT di prendere in carico le attività sopra descritte è stata formalizzata mediante un accordo specifico tra ENEA e la Società. Tali attività saranno finanziate al 100% da ENEA e sono state poste su una commessa dedicata. Al momento lo scopo delle attività non include il sistema HVS e la ristrutturazione degli edifici esistenti che sono stati valutati in EPIC rispettivamente pari a 19M€ e 15.196M€. Nel corso del 2023 ENEA ha chiesto a DTT di prendere in carico anche le attività relative alla progettazione e alla fornitura della cabina per il collegamento del Centro alla linea a 20kV INFN per consentire l'alimentazione del Centro ENEA durante i lavori di rifacimento della sottostazione e la progettazione della distribuzione interna dalla sottostazione alle cabine ENEA nel caso che questo intervento risulti necessario per il collegamento della nuova linea. Queste attività, insieme al rifacimento della sottostazione e la ristrutturazione degli edifici esistenti, come da accordo EPIC, verranno formalizzate a valle della definizione del costo effettivo. Tali attività, configurando un rapporto di natura sinallagmatica, saranno oggetto di fatturazione al socio ENEA; l'importo consuntivato nell'esercizio 2024 è pari a Euro 571.617,27.

4. Attività svolta dai Soci

I debiti verso i consorziati per i contributi in-kind sono relativi ai costi sostenuti direttamente dagli stessi sia per la fase di progettazione sia per il funzionamento del consorzio. Tali debiti, sono suddivisi come riportato in Tabella 1; complessivamente erano stati previsti Euro 10.320.029 a Bilancio di Previsione rev. 1.3 e la rendicontazione finale è stata di Euro 9.500.117,09.

Consuntivo							
SOCI	Contributo Soci €	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ENEA	91.000.000 €	94.562 €	1.271.413 €	3.414.161 €	3.696.681 €	3.673.512 €	3.082.301 €
ENI	32.500.000 €		2.556.000 €	4.036.400 €	3.908.000 €	5.062.100 €	3.255.350 €
CREATE	845.000 €	19.940 €	409.857 €	1.316.644 €	1.206.185 €	1.137.635 €	1.031.916 €
RFX	975.000 €			817.572 €	679.564 €	1.033.500 €	569.211 €
CNR	650.000 €			843.189 €	421.572 €	542.556 €	497.584 €
POLITO	650.000 €			671.501 €	693.239 €	597.636 €	372.312 €
UNIMIB	650.000 €			97.370 €	113.861 €	98.995 €	1.131 €
UNIROMA2	650.000 €			201.442 €	312.267 €	267.277 €	184.771 €
UNITUS	650.000 €			233.110 €	274.009 €	375.000 €	186.033 €
INFN	1.300.000 €			531.143 €	430.727 €	500.612 €	247.415 €
CETMA	130.000 €					50.179 €	72.093 €
Totale	130.000.000 €	114.502 €	4.237.270 €	12.162.531 €	11.736.106 €	13.339.002 €	9.500.117 €

Tabella 1. Contributo previsto e contributo finale dei Soci.

Al 31.12.2024 il residuo del budget di funzionamento è pari a euro 65.414.995

5. Sintesi della Gestione

Di seguito si riporta una sintesi per punti della gestione:

1. Il Corpo procedurale è stato elaborato nel corso del 2021 ed ulteriormente ampliato nel corso del 2022 e revisionato nel 2023 come richiesto dal Modello 231. Nel corso dell'ultimo trimestre 2024 sono state identificate le procedure organizzative prioritarie da aggiornare da parte del management con il supporto della società Grant Thornton. Tali procedure sono state tutte riviste ed aggiornate ed all'interno di ciascuna è stata riportata la descrizione, per ciascuna unità organizzativa DTT coinvolta, delle attività svolte, di eventuali sistemi a supporto e dei controlli espletati. Tutti i processi sono stati rappresentati in un diagramma grafico per dare evidenza del flusso temporale e logico delle attività e dei relativi controlli espletati. Inoltre, alla fine di ogni procedura è stata riepilogata la matrice dei controlli al cui interno si trovano descritti in maniera analitica le seguenti informazioni: i rischi ed i controlli presenti, responsabilità, frequenza e natura del controllo e modalità di svolgimento ed asserzioni di bilancio coperte, ove questi siano applicabili. Sono ancora in via di avvio le procedure riguardanti l'area ICT in attesa del reclutamento del Responsabile ICT. La contabilità analitica è stata implementata a partire dal 1° gennaio 2022. La gestione contabile amministrativa della società vede il supporto di professionisti esterni che forniscono consulenza fiscale, aziendale e in materia giuslavoristica.

2. Come sopra meglio descritto, la struttura organizzativa continua a risultare mancante

di alcuni ruoli. È necessario che i soci provvedano ad assegnare alla società personale con esperienza che possa svolgere il ruolo di RUP nelle gare da lanciare a breve. Si sottolinea che questa carenza rischia di bloccare le procedure di gara. In generale la Società soffre della mancanza di personale dedicato al 100% al progetto. Si sta procedendo alla selezione per l'assunzione del personale in accordo con il piano del fabbisogno del personale approvato. Si prevede comunque che si dovrà procedere con ulteriori richieste - qualora i Soci non potessero fornire il personale necessario - avendo particolare attenzione alla possibilità di reclutare personale sul mercato con una esperienza di project management anche senza specifica esperienza sulla fusione. Parte del nuovo personale ha preso servizio a inizio 2025 mentre la selezione delle 59 unità approvate dall'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2024 è prevista partire entro metà 2025 con presa di servizio in ottobre. Da segnalare che a seguito delle dimissioni dell'Ing. Enrico Di Pietro con effetto dal 1° luglio 2025 occorrerà procedere alla selezione di un nuovo Project Manager. Il CdA ha più volte segnalato che la carenza di organico della Società comporta il rischio di una sovrapposizione di ruoli e conseguente difficoltà a garantire i controlli interni. Per garantire un'efficace applicazione delle procedure la Società si è dotata della funzione di Internal Audit il cui compito è quello di contribuire alla protezione del valore dell'organizzazione, fornendo assurance obiettiva e risk based, consulenza al CdA. Il responsabile ha preso servizio a inizio settembre 2024. Il piano di audit è stato approvato dal CdA nella riunione del 24 marzo 2025. Il CdA ritiene che con l'operatività di questa nuova funzione il vertice aziendale potrà condurre in maniera più adeguata l'azione di supervisione sulle strutture aziendali rafforzando la gestione basata sul principio di segregazione dei compiti e delle funzioni.

3. La società si è dotata di comitati che assicurano il previsto supporto alle decisioni del CdA, in accordo a EPIC e allo Statuto della società.

Nel corso del 2023 è stato nominato il nuovo presidente del Comitato di Gestione nella persona del Dott. Marco Avagliano che ricopre l'incarico di Direttore Amministrazione Bilancio e Finanza di Enea. Il Comitato di Gestione era previsto all'art. 13 dell'Accordo di Costruzione ENEA-DTT; il ruolo e le responsabilità del Comitato di Gestione sono state opportunamente ridefinite nell'accordo EPIC. Nel corso del 2024 il Comitato di Gestione si è riunito quattro volte deliberando per lo più su questioni relative al nulla osta alla emissione di gare di appalto da parte di DTT e sui nulla osta al trasferimento di fondi da

parte del socio ENEA a DTT.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), nominato alla fine del 2021 e composto da esperti di levatura internazionale, si è riunito due volte nel corso del 2024 esaminando lo stato del progetto e rilasciando un'opinione scritta di cui si è dato informazione ai soci. In particolare, il CTS ha esaminato e commentato la bozza di Piano Annuale 2025 come previsto dallo statuto della società. Alla Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2024 è stata approvata la nuova composizione del CTS per gli esercizi 2025-2027.

4. Nel corso del 2023 è stata effettuata la revisione del modello 231 con il supporto di Grant Thornton per includere i nuovi reati e adeguare il modello all'operatività della Società. La revisione è stata approvata dal CdA del 12 aprile 2024. Nel corso del 2024 l'Organismo di Vigilanza si è riunito dieci volte in forma collegiale, ha avuto un incontro con il Consiglio di Amministrazione e due incontri con il collegio sindacale ed ha prodotto relazioni semestrali al CdA.

5. Per quanto riguarda l'implementazione della normativa sulla privacy, il DPO dott. Michele Mariella ha tenuto nel corso del 2024 due incontri con il personale di DTT in data 22 marzo e 28 giugno, per svolgere alcuni controlli in merito alla documentazione prodotta nell'ambito del progetto di adeguamento al GDPR, all'aggiornamento del registro dei trattamenti, alle nomine degli incaricati al trattamento e dei responsabili esterni del trattamento. È stata inoltre effettuata la valutazione di impatto finalizzata ad adottare le misure più idonee per la protezione degli individui coinvolti a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa su *whistleblowing* (D.lgs. n. 23/2024). È stata altresì finalizzata da parte della Società la selezione di un soggetto esterno per la definizione/implementazione del sistema di gestione della privacy. È stato approvato in data 27 marzo 2024 dal CdA di DTT l'aggiornamento dell'organigramma della privacy. Rimangono da completare, per assenza temporanea di personale, le procedure ICT con particolare riferimento alla gestione di eventuali "data breach".

6. Per quanto riguarda le attività anticorruzione, sono state approvate nei termini di Legge e pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Società le Misure integrative al Modello 231 2025-2027 (EX PTPCT). È stato, inoltre, effettuato il monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dal Piano al 30 novembre 2024 ed è stata anche effettuata la verifica degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., i

dati risultano aggiornati. Dalle risultanze si evince la corretta attuazione delle misure contemplate nelle aree di rischio individuate. Tuttavia, si rende necessario continuare le azioni formative del personale della società. Il CdA del 19 gennaio 2024 ha nominato l'Avv. Fulvia Astolfi Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il CdA del 24 marzo 2025 ha nominato il dott. Pietro Falconi, attuale responsabile Internal Audit, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

6. Principali rischi e incertezze

I rischi sono stati di seguito raggruppati in tre categorie: rischi relativi alla struttura organizzativa della Società, rischi relativi ai fondi provvisti dai Soci, rischi relativi all'aumento dei costi del progetto. I suddetti rischi hanno un importante riflesso sui costi a vita intera del progetto. La Società annualmente monitora tali rischi e ne quantifica gli impatti economico finanziari, apportando revisioni continuative al budget a vita intera del progetto di cui rende edotti i consorziati per le opportune attività di verifica e per gli ambiti di rispettiva competenza e provvedendo ove opportuno ad un adeguamento degli accordi in essere.

Occorrerà inoltre migliorare il sistema di gestione dei rischi per assicurare la massima tempestività nell'azione della società, migliorando il sistema di monitoraggio circa l'avanzamento del progetto e l'individuazione tempestiva degli elementi di criticità dello stesso.

6.1 Struttura organizzativa della Società

6.1.1 Disponibilità di personale

Come evidenziato in numerose occasioni ai soci, il principale rischio è legato alla carenza di organico della Società che comporta da una parte, una sovrapposizione di ruoli e conseguente difficoltà a garantire la presenza di un adeguato sistema di controllo interno, e dall'altra, un maggiore ricorso all'utilizzo di servizi esterni con un conseguente possibile aggravio di costi. La carenza di organico aumenta inoltre i tempi necessari all'emissione delle gare. Il personale messo a disposizione dai Soci è spesso assegnato solo per una frazione del tempo. Si renderà pertanto necessario assumere personale anche in posizioni apicali mediante contratti che risultino appetibili per personale altamente qualificato. In data 8 marzo 2024

è stato raggiunto un accordo con i soci di maggioranza che ha consentito di rimuovere il vincolo, derivante dal precedente accordo ENEA-ENI-DTT, che prevedeva solo contratti a tempo determinato. Come deliberato nell'Assemblea del 15 marzo 2024 sono state ripubblicate le posizioni andate deserte nella precedente tornata concorsuale e si è avuto un numero di domande decisamente superiore rispetto al passato. L'inserimento di nuove figure tecniche ed amministrative è avvenuto tra dicembre 2024 e febbraio 2025. Il CdA ha inoltre deciso di limitare a casi eccezionali il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa procedendo a bandire posizioni a tempo indeterminato per i posti già coperti da contratti di questa natura, anche per profili di seniority più bassa o non direttamente già impiegati nell'ambito della Fusione.

6.1.2 Processi aziendali

Le attuali procedure producono tra l'emissione della Richiesta di Acquisto (RDA) e la sottoscrizione del contratto tempi che variano tra gli 80 giorni per un affidamento diretto e 210 giorni per una procedura aperta. E' pertanto necessario procedere con la semplificazione di alcune procedure per consentire un rapido espletamento delle gare.

6.1.3 Rischio di liquidità

L'accordo EPIC consente l'esborso degli anticipi sulle spese di funzionamento da parte dei soci di maggioranza, tuttavia, si sono riscontrate delle difficoltà nella tempistica dell'erogazione che rendono il funzionamento della Società difficoltoso. Alla data di fine maggio 2025 nessun anticipo è stato ricevuto dal socio ENEA. Se questa situazione permarrà non si potrà assicurare il piano di operatività programmato .

6.2 Fondi forniti dai Soci

6.2.1 Budget di costruzione.

Anche se la firma dell'accordo EPIC consente alla società di operare sulla base di un budget di costruzione di 614M€ oltre IVA, interamente coperto da ENEA, occorre completare a cura di ENEA la messa in sicurezza dei fondi mancanti con la definizione dell'accordo di programma con il Ministero per il triennio 2027-29. Come riportato al punto 2 di questa relazione la nuova versione del Piano a vita intera prevede un aumento di circa 130M€ oltre a due importi per rischio per altri 111.5M€ (v. punto 6.3), facendo, quindi, salire l'importo stimato per la realizzazione del progetto da 614M€ a 744M€ oltre IVA (22%) e oltre gli

importi per rischio per 111.5M€. Rimane inoltre aperta la questione della non imponibilità IVA, ai sensi dell'art. 72 comma1 lettera c) (ex terzo comma n.3) del DPR 26 ottobre 1972 n. 633 dei costi di costruzione. In assenza di un esito positivo dell'istanza di interpello le forniture e servizi dedicate alla realizzazione della facility scontreranno IVA al 22%. Tali maggiori costi dovranno trovare un riscontro nell'ambito dell'accordo EPIC.

6.2.2 Budget di funzionamento.

Gli accordi sottoscritti con i Soci prevedono un budget di 130M€, suddiviso pro-quota, per coprire le spese di funzionamento della Società e le attività di progettazione propedeutiche al lancio delle gare per gli appalti di costruzione. Tali attività sono svolte dai Soci, in gran parte sotto forma di contributo in kind, e mediante il contratto con ANN. Questo budget è assicurato ma i soci di maggioranza hanno segnalato la loro indisponibilità a incrementare i loro contributi. Si rinvia, inoltre, a quanto riportato al punto 2 di questa relazione circa le risultanze delle attività condotte dal Project Manager circa la congruità dell'ammontare previsto per le spese di funzionamento.

6.2.3 Budget di preparazione del sito.

L'accordo EPIC prevede un finanziamento per un totale di Euro 34.661.134,74 per le attività che ENEA richiede alla Società per la preparazione del sito. L'esatto importo per i lavori di rifacimento della sottostazione e per il riadattamento degli edifici esistenti saranno noti solo a valle dell'espletamento delle relative gare e, visto l'aumento dei costi cui si è assistito negli ultimi anni, potrebbero dover essere rivisti al rialzo. Nell'eventualità che tale circostanza si concretizzi, i costi effettivi dovranno essere previsti nei contratti stipulati con ENEA, prevedendo all'interno degli stessi anche l'addebito dei costi di funzionamento di rispettiva competenza.

6.3 Costi del progetto

6.3.1 Rischio incremento dei costi delle materie prime e inflazione

Il principale rischio relativo alla parte finanziaria del progetto è legato all'aumento dei costi delle materie prime verificatosi a partire dall'anno 2021 e all'incremento dei costi dell'energia a seguito della crisi ucraina. All'aumento dei prezzi delle materie prime verificatosi nel 2021 è seguita una fase di decrescita ma i costi sono superiori a quelli del 2020 e il rischio di ulteriori

incrementi, rispetto a quanto già concretizzatosi, rimane elevato soprattutto alla luce dell'attuale situazione geopolitica. È inoltre da segnalare l'elevato livello di inflazione del 2022 e 2023 che, pur essendo rientrata al momento ai valori della prima metà del 2021, ha comportato un incremento dell'indice industriale di riferimento da 91 (gennaio 2022) a 124 (marzo 2024) con prevedibile impatto sui costi delle forniture. Il nuovo codice degli appalti prevede l'inserimento di clausole di rivalutazione e di conseguenza il PM ha previsto un importo per il rischio di aumenti dovuti a inflazione valutato, come riportato nel Piano a vita intera, in 27.3M€ sulla base del meccanismo di riconoscimento previsto dal codice e un tasso di inflazione medio del 3.5% (l'indice HICP di aprile 2025 è pari al 2.2% dopo un massimo del 10.6% a ottobre 2022 e valori inferiori a 2.2 da novembre 2012 a luglio 2021). Il CdA, in sintonia con il socio di maggioranza, dovrà trovare le forme più opportune per la copertura del predetto importo. Si sta monitorando l'evoluzione dei prezzi delle materie prime in modo da avere una corretta valutazione dell'impatto sugli importi a gara simultaneamente verificando possibili revisioni del progetto di ciascuna componente per rimanere entro il budget previsto.

6.3.2 Maturità della progettazione

Anche se la progettazione di molte delle forniture e dei lavori principali è praticamente completata e la costruzione è in corso (i contratti di costruzione in essere corrispondono a impegni per circa 217M€ con le gare per camera da vuoto e strand aggiudicate in via definitiva per un valore totale di 44M€) o la documentazione tecnica di gara è completa e la gara è uscita o è imminente (edifici, bobine poloidali, sistema di distribuzione elettrica corrispondono ad un valore messo a budget di circa 170M€), altre componenti hanno livelli di maturità ancora limitati. Occorre che la Società si doti di un sistema di rilevazione quantitativa e monitorabile dello stato di maturità delle varie parti del progetto. Come riportato nel Piano a vita intera, i rischi derivanti da insufficiente maturità del progetto sono stati valutati dal PM in 84.2M€ suddivisi in rischi di mercato (sottovalutazione del costo della fornitura), rischi dovuti a cambi nello scopo durante la costruzione e rischi per problemi di logistica e trasporto. Il CdA, in sintonia con il socio di maggioranza, dovrà trovare le forme più opportune per la copertura del predetto importo.

6.3.3 Rischio autorizzativo

I rischi autorizzativi sono notevolmente ridimensionati grazie al completamento della procedura seguita alla rilevazione di concentrazioni di berillio sopra soglia e della procedura di sdemanializzazione del Fosso del Vaccaro. Nel corso del 2024 sono state anche acquisite le autorizzazioni per l'apertura dei varchi di cantiere sulla via E. Fermi e nel 2025 le autorizzazioni paesaggistica e archeologica per la sottostazione.

6.3.4 Costi di funzionamento.

La scarsa maturità del progetto di alcune componenti, la necessità di ulteriori attività di progettazione su componenti già oggetto di gara e la necessità di avere una adeguata struttura di project management e supervisione alla costruzione pongono il budget dei costi di funzionamento sotto forte pressione. Particolarmente critico risulta il finanziamento alle attività di Fisica, che dovranno essere strettamente limitate a quanto necessario per la costruzione, e alle attività di finanziamento dei dottorati di ricerca. La politica di reclutamento del personale dovrà essere armonizzata con l'inizio della fase di operazione di DTT per la quale occorrerà procedere alla definizione di uno specifico contratto con ENEA.

7. Gestione finanziaria

Le attività svolte dai soci consistono principalmente in attività di ricerca e progettazione che, per natura, andrebbero valorizzate nell'attivo fisso dello stato patrimoniale. Tuttavia la mancanza di previsione della possibilità di capitalizzare questa tipologia di costi nell'accordo di costruzione con il socio ENEA, non consente la valorizzazione di tale posta di bilancio. Pertanto tali costi sono stati contabilizzati tra le spese di funzionamento iscritte nel conto economico della società ed oggetto di riaddebito ai Soci.

Nel corso del 2024 DTT ha incassato Euro 5.343,5 da Eurofusion (tramite ENEA) per *advance payment* per la rendicontazione 2022.

In Tabella 2 si riporta il confronto tra la previsione di spesa della Rev. 1.3 del bilancio e il valore effettivo dei pagamenti con alcune note esplicative relative alle differenze maggiori.

Desc. tipologia	Rev.Bdgt 10-12-24	Actual	Note
Administration Company Cost	603.080 €	679.766 €	
Configuration Control Models Management	275.000 €	74.900 €	il rinnovo delle licenze 2024 è uscito come RdA nel 2024, ma deve essere ancora assegnato, quindi passa come competenza nel 2025 Include commitment di fine anno 2023 per licenze 3D Experience e amministrazione della stessa piattaforma
Codas Hardware and Software	30.000 €	21.186 €	
Internal Consultancy (Legal, Administrative, etc)	121.000 €	127.246 €	
External Legal Consultancy	5.000 €	9.706 €	
Internal Legal Consultancy	5.000 €	0 €	
Training and refresher courses	26.750 €	6.880 €	Corsi non fatti per ritardo assunzioni
Design and Tenders Assessments	295.000 €	122.754 €	la verifica ENS (Rina Check) non finita al 31-12-24 passa come competenza nel 2025.
Expositions	31.358 €	13.615 €	In parte alcuni costi sono stati trasferiti nelle call verso i Soci
External Technical Services	3.156.600 €	1.939.863 €	Il contratto ANN (L4) viene fatturato sulla base dell'impegno mensile effettivo, alcune attività e fatture sono slittate al Q1 2025. Altre spese preventivate a novembre sono slittate nel 2025, ed altre spostate sotto la commessa Costruzione
Gestione del personale	1.040.206 €	1.075.589 €	
Information communications & Technology	219.639 €	212.610 €	
In-vessel components Mock-Up's	0 €	0 €	
Incentives	0 €	0 €	
Insurance	29.467 €	6.184 €	La previsione delle assicurazioni erano state conteggiate sulle 21 figure professionali messe a bando a inizio anno
Magnets Factory Tests	0 €	0 €	
Missions	35.000 €	18.507 €	Ritardo dell'implementazione dello staff
Permitting	0 €	0 €	
Borse di Studio e Dottorato	490.325 €	408.999 €	
Tender Notices	30.000 €	5.245 €	Ritardo nell'aggiudicazione delle gare
Tax Affairs	61.400 €	55.906 €	Da pagare nel 2025 ma competenza 2024
	6.454.825 €	4.778.959 €	

Tabella 2. Spese di funzionamento. Paragone tra quanto previsto nella Revisione del budget 2024, e le spese e gli impegni effettivi.

Il bilancio della società chiude con una perdita di Euro 14.084.150. Si propone all'Assemblea che la perdita trovi copertura nella riserva costituita per volontà dell'Assemblea dei soci con l'approvazione del Bilancio di Previsione approvato il 15 marzo 2024 come ampiamente illustrato nella presente relazione.

La Società non possiede, come non ha posseduto negli esercizi precedenti, partecipazioni in altre imprese.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo diversi da quelli già ricordati.

Il Consorzio non ha istituito sedi secondarie.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il bilancio in presentazione.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001

IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO ROMANELLI, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000, E AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.